

Sostegno psicologico ai  
tabagisti:  
individuale o di gruppo?

Pro e contro delle due  
modalità



# CLINICA dello SGUARDO

- lo sguardo della scienza è obiettivo, oggettivo, neutrale
- il paziente è oggetto di osservazione dei sintomi che possono classificare la persona in un quadro nosografico determinato
- l'obiettivo è spiegare il fenomeno morboso di cui soffre la persona e, se possibile, risolverlo
- seguendo un criterio di causalità lineare la spiegazione mira alla causa della malattia

*protocollo ENSP*

Michel Foucault, *Storia della follia nell'età classica*, 1972

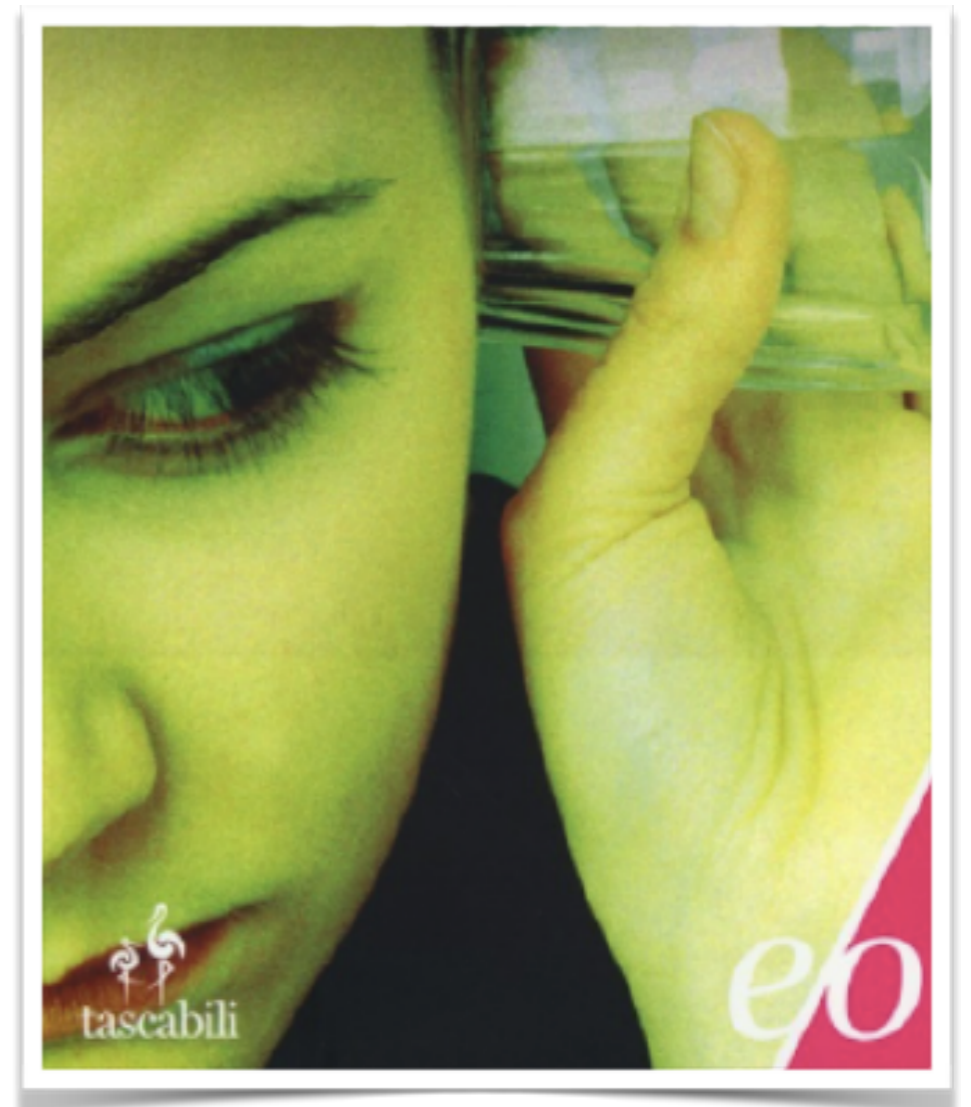


# CLINICA dell' ASCOLTO

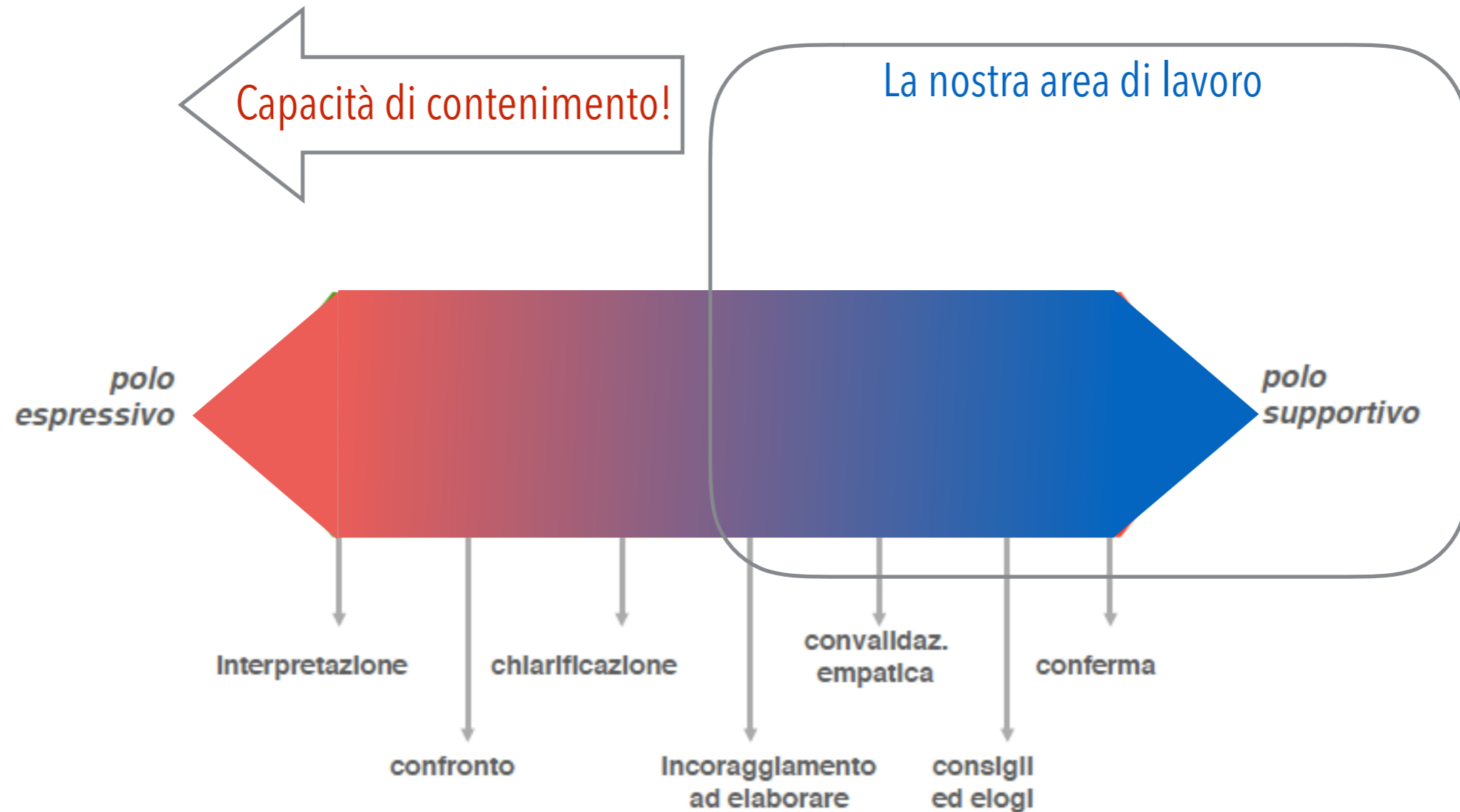
- nella clinica dell'ascolto si gioca nel campo dell' ermeneutica
- il criterio non è lineare ma complesso
- *"più che un confronto tra scacchisti è un volare di angeli"* (Borges)
- l'obiettivo è quello di comprendere l'altro
- l' empatia è il principale strumento per comprendere
- la comprensione mira a dare un significato
- la relazione come esperienza emotiva correttiva

*ogni paziente è un unicum*

Michel Foucault, *Storia della follia nell'età classica*, 1972

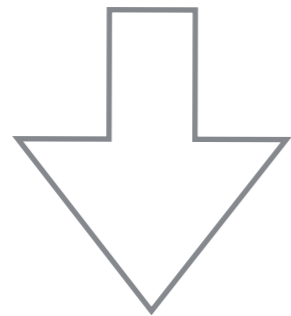


# una PRECISAZIONE...

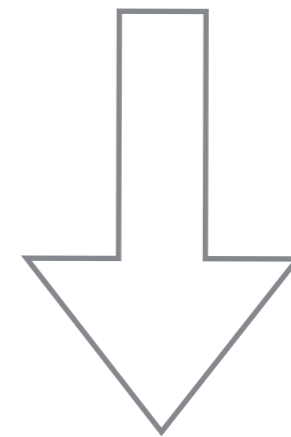


Il supporto psicologico ha come chiaro obiettivo la cessazione del fumo anche se per i tabagisti non si tratta solo di smettere di fumare...

# DUE MODALITÀ di TRATTAMENTO



1. incontri di gruppo



2. colloqui individuali

# 1. IL GRUPPO

- *"Il gruppo è molto di più della somma delle sue parti." (Kurt Lewin)*



# 1. DUE MODALITÀ di CONDUZIONE del gruppo psicoterapeutico

- Nella psicoterapia **IN gruppo** tratto l'individuo assieme ad altri che partecipano al trattamento di (nel nostro caso proporrò obiettivi differenziati a ogni partecipante)
- Nella psicoterapia **DI gruppo** tratto l'intero gruppo come un unicum (nel nostro caso l'obiettivo da raggiungere sarà un numero di sigarette fumate cumulativo)



*attenzione nel non proporre obiettivi parziali troppo ambiziosi (per non frustrare il paziente) o troppo poco ambiziosi (per non blandirlo)*

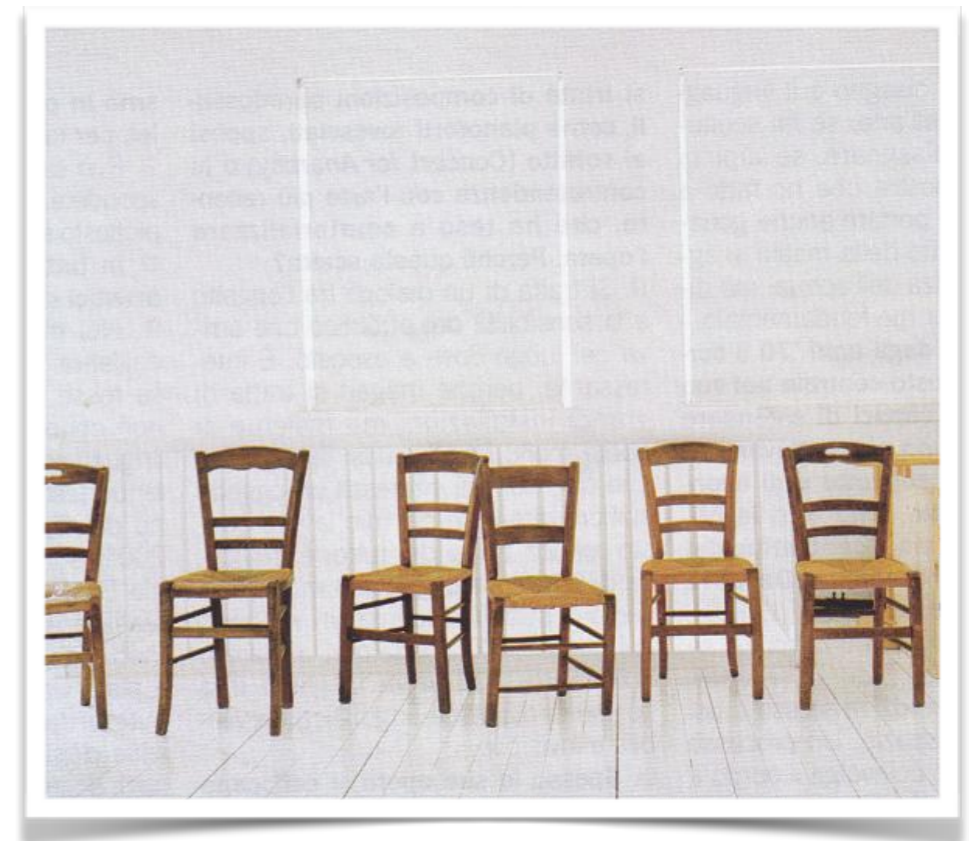
# 1. IL GRUPPO: FATTORI TERAPEUTICI

- Speranza - *"Vogliamo riuscire a smettere di fumare"*
- Universalità-*"Non sono l'unico ad essere in difficoltà"*
- Informazione - *"So cos'è il craving..."*
- Esperienza correttiva di altri gruppi - *"Tutti mi dicono che non ci riuscirò"*
- Comportamento imitativo -*"Se ci riesce lui, posso farcela anch'io"*
- Apprendimento interpersonale- *"Un microcosmo sociale che si nutre di un obiettivo"*
- Coesione di gruppo- *VVF 11.9.2001; VVF 26.4.1986*



# 1. IL GRUPPO: CRITICITÀ

- Necessario prevedere criteri di esclusione (es. ddp paranoide)
- Scarse garanzie di riservatezza
- Maggiore fatica psichica dell'operatore
- Limiti su pazienti resistenti o in momenti di vita critici
- Salvaguardare il gruppo è imperativo sulla salvaguardia del singolo
- In caso di accelerazione emotiva i partecipanti sono esposti e partecipi al contenimento
- *Ricordarsi del gruppi social tra partecipanti !*



## 2. INCONTRI INDIVIDUALI: FATTORI TERAPEUTICI

- Esclusività - *"Lei risponde a tutti i miei dubbi"*
- Riservatezza - *"È la prima volta che dico questo a qualcuno"*
- Individualizzazione - *Differenza tra abito su misura e pret-a-porter*
- Transfert primario - *Il paziente trova nel curante una figura comprensiva e centrata sui suoi bisogni (materna)*
- Chiarezza del setting - *La cura satura necessariamente sulla relazione*



## 2. INCONTRI INDIVIDUALI: CRITICITÀ

- Non economico (in termini di risorse)
- Minor precisione nel rispetto dei tempi ambulatoriali
- Fattore H (condizionato dalla chimica delle relazioni)
- Richiesta di alta adattabilità nell'operatore
- Maggior facilità di svelamenti fuori focus
- Possibili ferite narcisistiche più profonde nell'operatore
- Conseguente sviluppo di dubbi sul dispositivo



# per CONCLUDERE: un' organizzazione IDEALE...

Prevede:

- un gruppo (che accoglie e drena gran parte dei trattamenti)
- colloqui individuali (per chi soddisfa i criteri di esclusione dai gruppi e per i soggetti resistenti o in momenti particolarmente delicati)

Perché a tutti deve essere concessa la possibilità di smettere di fumare !

- *Ricordarsi dell'importanza, in gruppo o singolarmente, di entusiasmare i pazienti al tentativo di cessazione, perché il Gioco è creativo anche nell'età adulta*



*Da soli o in gruppo... l'importante è aiutarli a correre nella direzione giusta !*

